

G E N N A I O 2 0 2 2

Vr CTG news

Notizie ed informazioni a cura del Comitato Provinciale CTG Verona

www.ctgverona.it

IL "MONDO NUOVO" DI GIANDOMENICO TIEPOLO: EVASIONE E SPERANZA IN TEMPI DI INCERTEZZA

Una folla indistinta di curiosi attende il proprio turno accalandosi attorno al casotto di legno che nasconde un oggetto misterioso. Si tratta del Mondo Nuovo, una sorta di lanterna magica che proietta al suo interno fantasiose immagini di luoghi esotici e sconosciuti.

Popolani, donne dalle ampie gonne, uomini con parrucche e strani cappelli, e persino un Pulcinella, si affollano per non perdere l'opportunità di porre l'occhio dentro questa fantastica attrazione. L'opera realizzata nel 1791 da Giandomenico Tiepolo rappresenta una scena nella quale l'artista si era probabilmente imbattuto, restandone fortemente colpito.

Un'umanità indistinta, vista di spalle, si accalca per guardare dentro una finestrella qualcosa che l'osservatore non può vedere, ci sembra quasi di sentire la concitazione di queste persone che si lasciano guidare da un uomo in abito scuro, in piedi su uno sgabello, che, con una bacchetta, cerca di regolamentare il turno di chi vuole osservare cosa si nasconde dentro il casotto.

Il pittore trasforma questi personaggi in protagonisti di un teatro di marionette, con atteggiamento bonario e una punta di amarezza Tiepolo contempla questa massa informe accomunata da un'inutile frenesia, mentre cerca nell'evasione in un "Mondo nuovo" la fuga dal proprio quotidiano.

Al centro della scena egli colloca però un ragazzino vestito di bianco, il solo rivolto verso lo spettatore.

Nell'aprirsi di questo nuovo anno, pur tra le tante incertezze che ci accompagnano, cerchiamo di non cadere vittime come questa folla della frenesia nel fuggire la realtà ma manteniamo la lucidità di quel ragazzino che nonostante tutto e tutti guarda con speranza verso un futuro migliore che possiamo costruire tutti insieme.

Il presidente provinciale

Fabio Salandini



Questa volta, per il mio intervento, vorrei lasciare la parola ad un mio amico che ha scritto una cosa molto bella sul tema della dignità, perché secondo me ha a che fare con il compito di abitare dignitosamente la nostra associazione. Mi sembra che sia anche un modo di raccogliere la lezione di stile che ci lascia il nostro Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

don Antonio Scattolini

Immagino sia capitato anche a te di chiederti: «Se dovessi morire adesso, quale sarebbe la mia ultima parola?». Cosa vorrei che ricordassero di me, mia moglie, mio marito, il compagno o la compagna della mia vita, i miei figli, amici, colleghi, chi mi conosce bene e chi mi conosce molto poco? Quale parola vorrei lasciare al mondo prima di lasciare il mondo? Sono tornati a stringerci tempi duri, di asfissia. Sono i momenti della verità, proprio come gli attimi che precedono la fine dell'attimo. Sarebbero i momenti in cui scegliere le parole. E invece ne vedo di profuse a vanvera. Di più: ne leggo e ne ascolto di cattive, di amare, di aspre. Leggo e ascolto persone che sembrano trovare la loro unica ragione di vivere nel sottolineare perdita e distruzione. Gente che spreca il proprio tempo in rancore e risentimento. Gente frustrata, perdente, perduta. Posso dirti? Facciamo che si possa scegliere di meglio. Facciamo che si possa scegliere una parola di luce. Una parola di umana e fragile verità, ma una parola bella. Anna Magnani diceva di amare il suo equilibrio instabile, tra saggezza e follia, serenità e rabbia, perché era ciò che la rendeva maledettamente vera. Mi permetterei di dissentire sull'avverbio e di suggerirti di ripetere con me che ciò che ci fa «equilibrio sopra la follia», ci fa essere anche "benedettamente" veri. «Che sia benedetta», dunque, questa vita. Che sia benedetta, come scrive e canta una che per nome d'arte ha scelto di chiamarsi Amara, ma i cui versi hanno la dolcezza della gratitudine e le cui note hanno la forza di chi ama e si appassiona alla vita. E allora quale potrebbe essere la nostra ultima parola? Me lo sono chiesto davvero e non ho trovato una risposta: sono troppe le parole che vorrei portare con me, le stesse che vorrei lasciare a te. Come scegliere un solo termine tra parole dal suono antico, come amore, amicizia, tenacia, sacrificio, coraggio, riconoscenza, altruismo, verità, vita, musica, arte, poesia? Una parola, tra le tante, mi risuona oggi e questa ti lascio: si chiama dignità. Degno è chi è uomo e donna, in tutta la sua finitudine e bellezza; degno è chi interamente se stesso; degno è chi sta in piedi, anche quando cade, chi sa obbedire senza chinare la testa e comandare senza alterigia; degno è chi è libero; degno è chi umile; chi è autorevole e leggiadro, maestoso e semplice, rispettoso e rispettato; degno è chi è credibile anche quando commette un errore. Chi ha grazia, come dono immeritato, che gratuitamente restituisce, anche quando è ferito. Degno è chi è solamente un uomo, solamente una donna, ma interamente uomo, interamente donna. Degni potremmo essere tu ed io, oltre la nostra indegnità. E dignità è la parola che ti lascio. Fanne buon uso, se vuoi e puoi. Te la lascio come se fosse una rosa, nella piena convinzione che, come scrive Rainer Maria Rilke: «Ci sono momenti in cui una rosa è più importante di un pezzo di pane»

PAOLO FARINA



NATALE IN CASA GUARESCHI



Domenica 19 dicembre presso l'Auditorium Santa Maria Maddalena a Isola della Scala (VR) si è tenuta una lettura recitata, a cura degli animatori del CTG El Fontanil, di un'opera inedita di Giovannino Guareschi, dal titolo: *"Natale in casa Guareschi"*, con adattamento teatrale e regia di Fabio Trevisan. A conclusione di un ciclo dedicato allo scrittore emiliano, noto al grande pubblico per aver "creato" le figure di Don Camillo e Peppone, che ha visto sempre gli operatori del CTG El Fontanil portare in scena due anni fa la *"Favola di Natale"* che Guareschi stesso scrisse e fece rappresentare nel lager dove

come I.M.I. (Internato Militare Italiano) era stato deportato dai nazisti, *Natale in casa Guareschi* ha fatto riscoprire uno scrittore che non solamente è in grado di farci sorridere ma soprattutto di farci riflettere e anche commuovere. L'auspicio da parte dell'autore di queste teatralizzazioni guareschiane, supportato dall'impegno e dalla capacità di mettersi in gioco degli animatori del CTG El Fontanil, è quello, come ha detto all'inizio dello spettacolo, di restituire al grande pubblico (accorso numeroso anche domenica 19 dicembre) l'umanità, l'umiltà e l'umorismo del geniale scrittore parmense tradotto, letto e visto in tutto il mondo. Domenica si è potuto così riscoprire un Guareschi formato famiglia, attraverso le interpretazioni di Davide Guarnieri (Giovannino), Alessia Farinazzo (la moglie Margherita) e i figli Albertino (Giacomo Melli) e Carlotta, la Pasionaria (Clara Marconcini), che hanno portato in scena le vicissitudini familiari, appassionanti e divertenti, della famiglia Guareschi, attinte dai libri: *"Corrierino delle famiglie"* e *"Lo Zibaldino"* dello scrittore stesso. Come ha avuto modo di sottolineare il regista Fabio Trevisan, Guareschi nel rappresentare la propria famiglia ha voluto presentare la bellezza di ogni famiglia, facendole riscoprire oltre ai legami naturali e affettivi dei suoi membri, la sua funzione pubblica e sociale. Nel valorizzare le relazioni all'interno della famiglia, Guareschi ha voluto proiettare la famiglia non racchiusa solo all'interno delle mura domestiche ma con una nuova dimensione esterna, aperta ai benefici relazionali. Si inserisce così all'interno della famiglia Guareschi la figura della collaboratrice domestica Gioconda Cicon, detta Giò, interpretata magistralmente dalla presidente del CTG El Fontanil Giovanna Leoni, che, secondo le intenzioni dell'autore, creava un dibattito interno anticipatore del conflitto rivoluzionario giovani/adulti, lavoratori/patroni che esploderà nella rivoluzione sessuale e dei costumi del fatidico 1968. Guareschi dedicò a questo contrasto una raccolta scritta: *"Vita con Giò"*, alla quale il regista Fabio Trevisan si è ispirato. Oltre al Natale in casa Guareschi, la teatralizzazione ha messo in scena il Natale alternativo e comunista dell'inoscidabile compagno Peppone (interpretato da Massimiliano Piccinato), dalla moglie di Peppone, Maria (Susanna Chiavegato) e dall'intellettuale marxista-leninista (Samuele Pesente). Gli episodi relativi al Natale in casa Peppone sono stati tratti e adattati dalla saga di 346 racconti: *"Mondo piccolo"*. Lo spettacolo *Natale in casa Guareschi* è stato accompagnato dalle basi musicale curate da Fabio Meneghello, che assiste tecnologicamente tutti gli eventi promossi dal CTG El Fontanil. Al termine della serata, conclusa con un rinfresco offerto a tutti i numerosi partecipanti accorsi, il vice-sindaco di Isola della Scala, Federico Giordani, a nome di tutto il consiglio comunale, ha voluto esprimere un sincero ringraziamento al regista e a tutti gli animatori del CTG El Fontanil, auspicando che queste iniziative culturali proposte, apprezzate e divertenti, possano costituire un evento da ripetere anche nei prossimi anni, con il coinvolgimento dei giovani come finora è stato fatto, in un'animazione particolarmente nuova per il CTG (Centro Turistico Giovanile).

EVENTO 8 GENNAIO “ AD UN MAESTRO DI STUDI VERONESI SERATA IN ONORE DEL PROF. BRUNO CHIAPPA

Il gruppo Ctg El Fontanil istituisce a partire dal 2021 il “Premio Poeio” che di anno in anno verrà assegnato a chi si sia distinto nella valorizzazione del patrimonio storico, artistico, archeologico e naturalistico della Pianura veronese, ove il gruppo stesso opera.

Questa iniziativa ha lo scopo di onorare e gratificare chi ha dedicato e dedica passione, competenza,, impegno, tempo nella ricerca, conoscenza e conservazione di tesori del nostro territorio che altrimenti non avrebbero la vita e la luce che meritano. Vuole favorire piste di condivisione e collaborazione per avvicinare la cultura all’Uomo

La prima edizione di questo premio è stata assegnata al prof Bruno Chiappa, appassionato maestro di studi, di ricerche storiche, artistiche, archeologiche nella Pianura veronese ed in particolare ad Isola della Scala, per le sue iniziative, le sue pubblicazioni che costituiscono punti di riferimento e patrimonio culturale per tutta la popolazione.

Sabato 8 gennaio, infatti, in una serata organizzata dal Ctg El Fontanil, in suo onore, gli è stato conferito questo premio e come valore aggiunto, il professor Gian Maria Varanini, emerito docente dell’Università di Verona, presiederà la presentazione del volume "Studi di storia, arte e archeologia veronese". Il professor Alfredo Buonopane, docente nello stesso ateneo, ne ha illustrato il contenuto del volume.

Ad armonizzare l'atmosfera della festa, era presente Cecilia Soffiati all'arpa.

Il numeroso pubblico ha manifestato grande apprezzamento, condiviso emozioni ed Amicizia al festeggiato ed agli organizzatori.

Giovanna Leoni





ESCURSIONE CULTURALE IN TOSCANA FRA FAVOLA NATURA E REALTA'

SABATO 21 E DOMENICA 22 MAGGIO 2022

COLLODI- MONTECATINI - PISTOIA- LIVORNO

PROGRAMMA

PARTENZE: ORE 6,00 da Isola della Scala Piazza Martiri - da Verona Largo Perlar ore 6,15.

AUTOSERVIZIO: Pullman Granturismo

SABATO 21 MAGGIO ISOLA DELLA SCALA/VERONA/COLLODI/ PISTOIA/ MONTECATINI TERME /CASALGUIDI/

Ore 10,00 Arrivo a COLLODI. Visita guidata agli esterni di Villa Garzoni e al suo monumentale giardino storico, fra i più belli in Europa, che si presenta ai nostri occhi come un teatro, con giochi e trionfi d'acqua e vasche stellate, tripudio di colori e profumi, vegetazione e natura lussureggiante. Visita alla Palazzina d'Estate, alla cappella privata, alla casa delle farfalle, con piante e fiori tropicali che, da marzo a novembre, si popola di splendidi esemplari di farfalle equatoriali e tropicali.

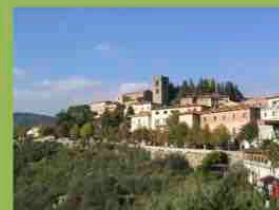


Ore 12,00 Visita al vicino Parco di Pinocchio che risale al 1954, opera contemporanea collettiva dei più grandi e noti artisti italiani del Novecento



Ore 13,00 Proseguimento per Pistoia e arrivo a Casalguidi al Centro Comunitario dove saremo accolti da Piero per il pranzo e l'assegnazione delle stanze

Ore 15,30 Partenza per l'escursione a Montecatini Alto, delizioso e romantico borgo, in magnifica posizione panoramica. Visita del Borgo e tempo a disposizione per una passeggiata nel centro storico



Ore 19,00 Rientro al Centro Comunitario per cena e pernottamento

DOMENICA 22 MAGGIO: PISTOIA/MONTENERO/LIVORNO/VERONA

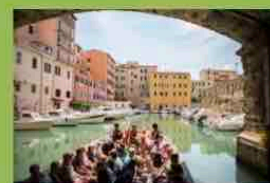


Ore 07,30 Prima colazione. Partenza per, collocato su una collina che domina il mare e il porto di Livorno. Visita guidata al celebre Santuario dedicato alla Madonna delle Grazie, complesso architettonico di origini antiche. Il 15 maggio 1947 la Madonna di Montenero è stata dichiarata Mater Etruria (patrona della Toscana) da papa Pio XII. Possibilità di partecipare alla S. Messa

Ore 13,30 Pranzo in ottimo ristorante con menu a base di pesce

Ore 15,30 Visita, dall'acqua, del centro storico di Livorno. Infatti la città possiede un sistema unico di antichi Canali, i cosiddetti "Fossi". Visiteremo con battello il centro storico della città, navigando attraverso queste pittoresche vie d'acqua

Ore 17,00: Rientro nelle sedi di partenza



La gita è riservata ai soci CTG. in regola con la tessera 2022 e con la normativa Anti-Covid vigente. E' possibile tesserarsi al momento dell'adesione

La quota è di Euro 180,00. Comprende: accompagnatori ctg, viaggio, visite guidate, ingressi agli esterni di Villa Garzoni, al suo giardino e al Parco di Pinocchio, 2 pranzi (uno a base di pesce), 1 cena, pernottamento in stanza doppia. Va versata direttamente o con bonifico intestato a Centro Turistico Giovanile "El Fontanil" Isola della Scala. IBAN IT84M0832259500 000000938228 Causale: Escursione Toscana 2022+ Nome e cognome dei partecipanti. Oppure brevi mano. L'iscrizione viene ratificata con il versamento dell'intera quota. Camera singola + 15 Euro in base alle disponibilità. Da concordare all'iscrizione Comunicare eventuali allergie o intolleranze.

Per info 3478453808 email : ctg.elfontanil@gmail.com

TUTTOBALDOLESSINIA. IT NUOVO SITO PER VALORIZZARE NATURA E CULTURA DELLA MONTAGNA VERONESE

Non è l'ennesimo sito che parla di montagna, bensì un sito che nel 2022 intende sensibilizzare la cittadinanza della montagna veronese e i giovani sulle tematiche del volontariato ambientale e culturale in modo che i cittadini diventino consapevoli delle ricadute effettive delle riflessioni e delle azioni urbanistiche sul territorio, acquisendo la consapevolezza della complessità del paesaggio e dei monumenti e delle dinamiche volte a tutelarli, e la capacità di leggere le criticità e saperle affrontare e gestire grazie all'azione associativa e di rete e alla cittadinanza attiva. "Un ulteriore strumento di conoscenza e valorizzazione dei valori della montagna veronese" spiega Gaetano Bonazzi presidente del CTG Volontariato che ha promosso l'iniziativa nell'ambito del progetto "Educare ad uno sviluppo sostenibile nella montagna veronese" sostenuto dalla Regione del Veneto con un contributo in base DGR N. 910/2020 "Il sito [www:tuttobaldolessinia.it](http://www.tuttobaldolessinia.it) parlerà e tratterà di ambiente fisico-geologico, botanico e faunistico, ma anche di storia locale e di artigianato e tradizioni popolari del Monte Baldo e della Lessinia; sarà inoltre implementato con le richieste dei fruitori, in quanto vuole rappresentare una sorta di Centro di documentazione della montagna veronese". Il sito è promosso dal C. T. G. Volontariato Verona, un'associazione di volontariato nata nel 2006, ed iscritta da allora nell'elenco delle OdV della Regione del Veneto, che svolge attività nei settori della promozione culturale, della formazione della persona e nella divulgazione, sensibilizzazione, cura e recupero di Beni Architettonici e Ambientali, come previsto dall'art. 6 del proprio Statuto. In particolare, con i propri volontari ed animatori cura la conoscenza, tutela e valorizzazione dell'ambiente e dei monumenti veronesi, sia naturali come culturali, promuovendone uno sviluppo sostenibile. Per la tutela e valorizzazione dell'ambiente veronese si sono attuati in questi anni progetti e ricerche per la protezione e la valorizzazione di specie vegetali rare del Monte Baldo e della Lessinia, alcune delle quali endemiche, dei grandi alberi secolari, della valorizzazione delle piante officinali, attraverso corsi di alimurgia, svolti ogni anno. Ogni anno si tengono poi corsi di formazione ed interventi di recupero di beni ambientali e culturali minori in degrado (capitelli, fontane-lavatoi, trincee, aree archeologiche, ecc.). Il gruppo CTG Volontariato ha sede a Verona, in Corso Porta Nuova 28, 37122 Verona – Tel. 3405195937 e-mail: ctgvolontariato@gmail.com.



CAPRINO: DA 39 ANNI IL CTG M. BALDO RINNOVA L'IMPEGNO PER LA TUTELA E PROMOZIONE DEI VALORI DEL BALDO-GARDA

L'assemblea, dei soci del gruppo CTG M. Baldo che da 39 anni è presente nel Baldo-Garda, tenutasi ai primi di gennaio, ha confermato di puntare l'attenzione del gruppo sulla tutela, animazione e valorizzazione ambientale, ma soprattutto sui valori del territorio baldense unitario, trentino e veronese, con particolare riguardo al rispetto del paesaggio originario tra Adige e Garda, alle specie botaniche officinali e alle memorie identitarie. "Nonostante la pandemia quest'anno svilupperemo la conoscenza della storia naturale ed umana del nostro territorio e dei valori che esprime" spiega Maurizio Delibori, presidente del CTG. "Inizieremo con degli incontri di filò on line, su tematiche tradizionali come la veronesità o personaggi locali come Francesco Calzolari, che formano l'identità di questo territorio unico, con una serie di uscite a corredo". Poi vi saranno le erbe officinali e le fioriture primaverili. Questa promozione del Baldo che il CTG sta perseguendo attraverso conferenze e visite guidate, mostre e pubblicazioni, vuole insegnare ad essere partecipi e protagonisti del proprio territorio percorrendolo soprattutto a piedi e con la mente aperta ad ogni stimolo e curiosità. Max Del Monte animatore del gruppo, che conta un'ottantina di soci, ci illustra le principali iniziative per il 2022: "Dopo un corso di scoperta del paesaggio tra Garda e Baldo, organizzeremo il 18° concorso Baldofilm per cortometraggi e video documentari, consegneremo il 28° premio "Giardino d'Europa" per chi valorizza la montagna veronese, e cureremo la pubblicazione del quaderno culturale "Il Baldo" giunto al 33° numero, che raccoglie studi sull'area baldense, poi daremo alle stampe un'opera unica, cui stiamo lavorando da anni: un atlante delle specie botaniche officinali e spontanee della montagna veronese". Il CTG continua quindi nell'opera di ricerca e di divulgazione dell'anima e dell'essenza di questo territorio (deus loci) che ha sempre qualcosa di nuovo da far scoprire. Ma non mancheranno poi le escursioni e visite guidate, una alla settimana, i viaggi, in particolare uno primaverile nel deserto del Marocco, uno nel salisburghese, le cene tradizionali, le uscite in malga Colonei ed i corsi di approfondimento delle erbe officinali e del loro utilizzo in cucina. Per informazioni sulle varie iniziative, consultare il sito internet: ctgbaldolessinia.org e la pagina facebook o telefonare allo 045/6260228.



Centro Turistico Giovanile
Animatori Culturali ed Ambientali Monte Baldo cps



**INSIEME PER STARE E SENTIRSI BENE
IN CAMMINO DA 39 ANNI**
ANIMAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, CULTURALE
E TRADIZIONALE DEL TERRITORIO DEL BALDO-GARDA
UN PATRIMONIO DI VALORI, ESPERIENZE, CULTURA, EMOZIONI,
DA TRASMETTERE ALLA SOCIETA' CIVILE
E ALLE NUOVE GENERAZIONI

PRONTI...PARTENZA...VIA!!!

Ben ritrovati amici!

Siete carichi per iniziare un nuovo anno in compagnia de **El Vissinel** e delle sue imperdibili iniziative?

Siamo solo agli inizi dell'anno, ma il calendario è già ricchissimo di uscite e appuntamenti da non perdere!

Con il primo week end di gennaio abbiamo ripreso a pieno regime le nostre uscite sul territorio, con numerosi partecipanti che hanno scoperto nuovi ed interessanti percorsi del territorio del Baldo Garda, insieme ai nostri esperti Animatori Culturali Ambientali.

Ma non è tutto, infatti con l'incontro di martedì 11 gennaio è aperta la XXII edizione del corso "Conoscere il Baldo-Garda", che quest'anno permetterà a tutti, sia in presenza (nel comune di Bussolengo), sia, per chi lo desidera, comodamente da casa, di lasciarsi affascinare dai relatori scelti su innumerevoli storie e curiosità del territorio.

Il tema, assai interessante ed inedito, parte da una frase di Leon Battista Alberti, che scrisse così "la città è come una grande casa, e la casa a sua volta una piccola città" (De Re Aedificatoria); tenendo conto anche del tema associativo CTG 2022, Turismo CTG per le Città Ospitali, il corso intende offrire agli iscritti una preziosa occasione culturale e di conoscenza del territorio, con la possibilità di effettuare anche delle uscite dove approfondire i temi trattati.

La serata dell'11 gennaio si è aperta davvero con grande successo!

Una cinquantina di persone (tra presenti e in remoto) hanno ascoltato la relazione del dott. Fabio Salandini, che, dopo aver illustrato il corso e le finalità degli incontri, ha trattato il tema de "le città ideali tra passato, presente e futuro". Il prossimo appuntamento vedrà la presenza del prof. A. Buonopane, che ci parlerà di Verona e dell'area del Baldo-Garda in età romana, tra vie d'acqua e percorsi stradali. Sarà un altro appuntamento da non lasciarsi sfuggire, e per chi si fosse perso la prima serata e volesse iscriversi al corso, nulla è perduto!

Basterà contattare la nostra segreteria inviando una mail a segreteria@elvissinel.it oppure contattando il 3282150488, che vi indicherà tutte le modalità per rimettervi in pari con i nostri appuntamenti!

Non ci rimane quindi che attendervi numerosi alle nostre prossime iniziative, per poter godere di alcuni momenti in compagnia, tra cultura e...spensieratezza!

A presto! www.elvissinel.it





XXII CORSO CONOSCERE IL BALDO GARDA

BUSSOLENGO (VR)
11 GENNAIO - 1 MARZO 2022

AULA MAGNA
SCUOLA "BENI MONTRESOR"
VIALE MARTIRI DELLE FOIBE, 30

CON IL PATROCINIO DEL
COMUNE DI BUSSOLENGO



Da più di 20 anni la nostra associazione è impegnata nella promozione della conoscenza del Baldo-Garda, grazie anche a questo corso.

L'edizione di quest'anno, partendo dalla frase di Leon Battista Alberti "la città è come una grande casa, e la casa a sua volta una piccola città" (De Re Aedificatoria) e tenendo conto del tema associativo CTG 2022 "Turismo CTG per le Città Ospitali", intende offrire agli iscritti una preziosa occasione culturale e di conoscenza del territorio.

Il corso si terrà in presenza presso l'Aula Magna della scuola "Beni Montresor", dalle ore 20:30 alle ore 22:00; per chi lo desidera sarà possibile seguirlo anche in remoto tramite Google Meet.

Le uscite si terranno il sabato pomeriggio o la domenica mattina.

L'iniziativa si effettuerà nel rispetto della normativa Covid-19 vigente.



PROGRAMMA

Martedì 11 gennaio: presentazione dell'associazione e del corso. *Città ideali, tra passato, presente, futuro.* Rel. dott. F. Salandini

Martedì 18 gennaio: *Verona e l'area del Baldo-Garda in età romana tra vie d'acqua e percorsi stradali.* Rel. prof. A. Buonopane

Sabato 22 gennaio: uscita sul territorio
Martedì 25 gennaio: *...che questa Villa sia Libera. La nascita del Borgo Libero di Villafranca.* Rel. prof. L. Dossi

Martedì 1 febbraio: *Ville venete tra Baldo e Garda.* Rel. prof. G. Rama

Domenica 6 febbraio: uscita sul territorio
Martedì 8 febbraio: *Signore in questa casa oggi ci hai chiamato.* Rel. don A. Scattolini

Martedì 15 febbraio: *Maria, dimora consacrata a Dio: il Santuario della Madonna della Corona.* Rel. mons. M. Signoretto

Sabato 19 febbraio: uscita sul territorio
Martedì 22 febbraio: *Un architetto e l'abitare. Carlo Scarpa interventi per Verona.* Rel. arch. Alba di Lieto

Martedì 1 marzo: *Casa "de na olta"* Rel. prof. Andrea Ferrarese

Sabato 5 marzo: uscita sul territorio

L'iscrizione al corso si intende formalizzata con il versamento della quota di iscrizione:

- 60€ per gli over 30 (40€ corso + 20€ tessera CTG)
- 52€ per gli under 30 e familiari di soci (40€ corso + 12€ tessera CTG)

La quota comprende la partecipazione alle lezioni (online o in presenza) e alle visite.

La tessera CTG 2022 è obbligatoria ed è valevole ai fini assicurativi.

Agli iscritti al corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

A chi volesse partecipare alle singole lezioni sarà richiesto un contributo di 8€, mentre per le uscite 5€.

I residenti nel comune di Bussolengo, in virtù di un accordo con l'amministrazione comunale, potranno partecipare con uno sconto di 10€ sul totale.

Per informazioni e iscrizione:
3282150488 - segreteria@elvissinel.it

E' possibile iscriversi anche tramite il seguente link:
<https://forms.gle/L8R4pdfKHNmZQ6p7>